



FACOLTÀ DI SCIENZE CRIMINOLOGICHE E DELLA SICUREZZA

MASTER DI I LIVELLO IN MANAGEMENT DEI PROGETTI RIABILITATIVI PER EX DETENUTI

Presentazione del Corso

Il Master di I Livello in Management dei Progetti Riabilitativi per ex Detenuti è stato progettato per conferire delle competenze gestionali che consentano ai manager del progetto di affiancare i professionisti specializzati nella terapia riabilitativa.

Obiettivi formativi

Al completamento del Corso di Master di I Livello in Management dei Progetti Riabilitativi per ex Detenuti lo studente avrà ricevuto una solida formazione nel project management oltre ad una conoscenza generale del fenomeno riabilitativo sotto l'aspetto sociologico tale da consentirgli una risposta mirata alle esigenze dei tecnici e degli altri professionisti della riabilitazione.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Master di I Livello in Management dei Progetti Riabilitativi per ex Detenuti offre diverse possibilità di impiego nel mondo del lavoro. Di seguito un esempio di un possibile sbocco occupazionale:

- Project Manager dei Progetti Riabilitativi per ex Detenuti

Requisiti di ammissione, esami di verifica e prova finale

Possono iscriversi i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore e Laurea Triennale o Laurea Specialistica, Magistrale o Vecchio Ordinamento. In difetto dei titoli di studio richiesti, è possibile l'ammissione su dossier, sulla base di una valutazione dei titoli di studio conseguiti e dell'esperienza acquisita, nonché delle competenze sviluppate nel quadro dell'attività professionale.

Le lezioni verranno erogate a discrezione del Docente attraverso Tesine, commentari, manuali specialistici, dispense o lezioni tramite piattaforma in live streaming. La valutazione viene espressa in trentesimi.

La prova finale consiste in una Tesi di almeno 30 pagine su uno degli argomenti trattati durante il Master di I Livello.



MASTER DI I LIVELLO IN
MANAGEMENT DEI PROGETTI RIABILITATIVI PER EX DETENUTI

| SSD | INSEGNAMENTO | ECTS |
|-----------|---|------|
| SECS-P/08 | Project Management | 10 |
| M-PSI/05 | Psicologia dei Processi Relazionali | 8 |
| SPS/12 | Vittimologia e Scienze Penali | 10 |
| M-PSI/05 | Psicologia Criminale | 9 |
| SPS/07 | Sociologia Penitenziaria e Riabilitazione Sociale | 10 |
| MED/25 | Psichiatria | 9 |
| | Tesi finale | 4 |

| DURATA E STRUTTURA DEL MASTER DI I LIVELLO | |
|--|----------------------------|
| Durata: | Annuale – 1500 ore |
| Iscrizioni: | Sempre aperte tutto l’anno |
| Crediti: | 60 ECTS |
| Modalità: | Online |
| Prezzo: | CHF/EUR 1.500,00 |



PROGRAMMA

| INSEGNAMENTO | PROGRAMMA |
|---|---|
| <p>Project Management</p> | <ol style="list-style-type: none">1. Risoluzione dei problemi e processi decisionali2. La comunicazione nel Project Management3. La pianificazione di un progetto4. Gestione della sicurezza5. Gestione dei subappaltatori di un progetto6. Controllo dei costi7. La documentazione nel Project Management8. La costruzione dei percorsi produttivi9. La gestione del tempo nel Project Management10. Gestione delle richieste11. Programmazione del Critical Path Method <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ M. SAMPIETRO, Project management. Un approccio integrato a metodologie e comportamenti, Milano, EGEA, 2018 |
| <p>Psicologia dei Processi Relazionali</p> | <ol style="list-style-type: none">1. Introduzione e panoramica del corso2. Aggressività relazionale: allenamento delle abilità sociali per prevenire disinnescare potenziali situazioni violente3. Aggressività relazionale: empatia e giudizio morale4. L'autostima5. Educazione all'autostima e interventi correttivi6. I trabocchetti dell'eccessiva autostima7. Esclusione sociale: i risultati delle relazioni empatiche con le persone escluse8. Correlazioni tra i vari domini psicologici incentrati sull'esclusione sociale9. Le personalità portatrici della triade oscura e le relazioni interpersonali10. Pessimismo difensivo e relazioni interpersonali11. Sovra-adattamento12. Status socioeconomico: avere di meno, dare di più13. Status socioeconomico: le persone di status inferiore possono comprendere con precisione i sentimenti degli altri <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ S. STRACK, L. M. HOROWITZ, Handbook of Interpersonal Psychology: Theory, Research, Assessment, and Therapeutic Interventions, Wiley, 2010 |



| INSEGNAMENTO | PROGRAMMA |
|--|---|
| Vittimologia e Scienze Penali | <ol style="list-style-type: none">1. Concetti principali in vittimologia2. Le vittime di reato nel sistema giudiziario: ruolo e tendenze3. Principali concetti di Scienze Penali4. Le ragioni della pena: tendenze storiche e geografiche5. Esame critico del sistema di giustizia penale: il ruolo della vittima e il processo punitivo6. Vittime e punizioni in Europa e Nord America7. Alternativa alla punizione penale e variazioni nella rappresentanza delle vittime <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ R. R. KORN, L. W. MCCORKLE, <i>Criminology and Penology</i>, Holt, New York, 1967▪ C. M. HILINSKI-ROSICK ET AL., <i>Contemporary Issues in Victimology: Identifying Patterns and Trends</i>, Lexington Books, 2018 |
| Psicologia Criminale | <ol style="list-style-type: none">1. Fondamenti teorici storia della profilazione criminale2. Profilazione penale: scienza, logica, cognizione e metodi alternativi3. Psicologia forense, psichiatria forense e profilazione criminale4. Introduzione all'analisi delle prove comportamentali5. Introduzione all'analisi della scena del crimine6. Vittimologia forense7. Introduzione alla ricostruzione e alle caratteristiche della scena del crimine8. Modelli motivazionali e interpretazione del movente9. Correlazioni e collegamenti con altri casi10. Crimini sessuali: tipologie e fenomeni seriali11. Autori di crimini e loro caratteristiche12. Psicopatia e sadismo13. Omicidi di massa14. Omicidi seriali15. Etica della profilazione criminale e profilazione penale durante le fasi processuali <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ B. E. TURVEY, <i>Criminal Profiling: An Introduction to Behavioral Evidence Analysis</i>, Academic Press, 4th edition, 2011 |
| Sociologia Penitenziaria e Riabilitazione Sociale | <ol style="list-style-type: none">1. Criminalità reale e rappresentazione della criminalità nei media2. Criminalità e aree residenziali3. Criminalità e scuola dell'obbligo4. Gli effetti della criminalità e delle pene sull'individuo5. Gli effetti della criminalità e delle pene sulla comunità6. I trattamenti riabilitativi nelle strutture detentive7. I trattamenti riabilitativi al di fuori delle strutture detentive7. Counseling di gruppo8. Gruppi cognitivo-comportamentali9. Trattamenti speciali10. Counseling familiare11. Gruppi di auto-aiuto12. Terapia del gioco e terapie occupazionali <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ C. BRUNETTI, <i>Pedagogia penitenziaria</i>, Ediz Scientifiche Italiane, 2005 |



| INSEGNAMENTO | PROGRAMMA |
|--------------------|---|
| Psichiatria | <ol style="list-style-type: none">1. Le scienze di base applicate alla psichiatria2. Gli amminoacidi eccitatori e i neuropeptidi nei disturbi psichiatrici3. Elettrofisiologia cerebrale4. Coscienza, veglia e sonno5. L'aggressività6. Psichiatria clinica7. I disturbi psichiatrici più comuni e loro gestione8. Modelli diagnostici e psicoterapici applicati alla psichiatria9. Epidemiologia psichiatrica10. L'etica nella pratica psichiatrica11. Disturbi psichiatrici di origine organica <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ E. TOY, D. KLAMEN, Case Files Psychiatry, McGraw Hill / Medical, 6a edizione, 2020 |
| Tesi finale | Un elaborato su uno dei temi trattati di almeno 30 pagine. |